

IL CANTO DELLE SIRENE

L'acqua raccontata dagli artisti

Mostra dal 4 ottobre 2024 al 13 gennaio 2025

Per la sua mostra autunnale, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici propone un viaggio intorno al tema dell'acqua attraverso le opere di circa 30 artisti contemporanei di livello internazionale, e ben 10 di queste creazioni sono concepite espressamente per l'esposizione.

Curatori: Caroline Courrioux e Sam Stourdzé



VILLA MEDICI

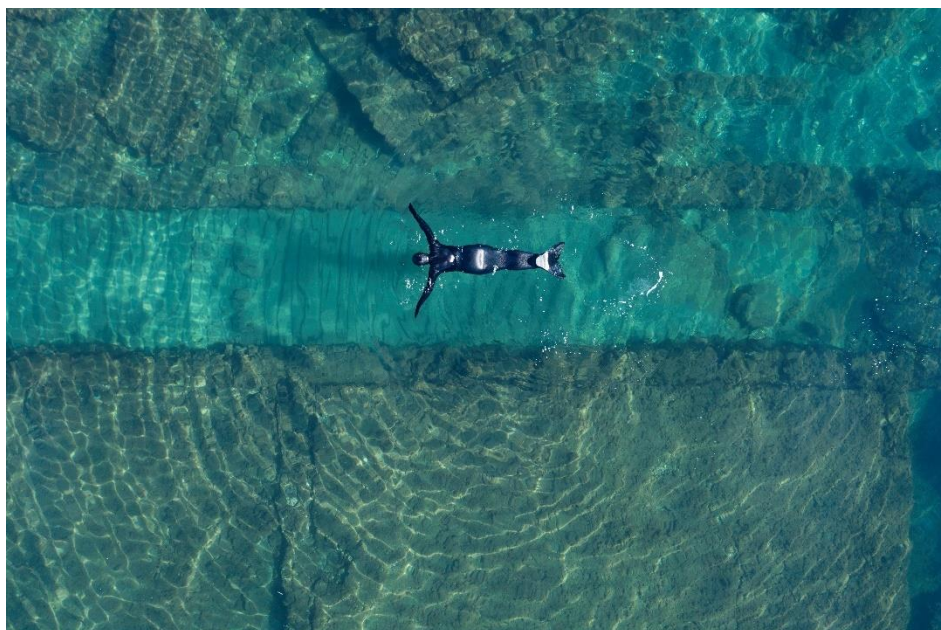
Sulla terra e nell'atmosfera, al tempo stesso elemento e risorsa, l'acqua ci costituisce e travalica il mondo. Con le sue infinite forme – pioggia, mare, goccia, rugiada, ruscello, nuvola, nebbia e lacrime –, è la sorgente essenziale di ogni vita. Deviatà, sfruttata e inquinata, l'acqua è ormai divenuta elemento fondamentale dell'attuale crisi ecologica. Ma se da un lato è fatta oggetto di conquista, dall'altro gli abissi sono ancora oggi più misteriosi della Luna, territori agognati, abitati da mostri immaginari.

Dopo la mostra *Storie di pietra* (2023), Villa Medici prosegue nella sua esplorazione degli elementi con la mostra ***Il canto delle sirene. L'acqua raccontata dagli artisti***. A partire da Roma, dove l'acqua sembra essere eterna, l'esposizione riunisce le opere di circa **30 artisti contemporanei** di livello internazionale, e ben **10 di queste creazioni sono concepite** espressamente per l'occasione.

La mostra segue il ciclo dell'acqua, dalle civiltà sommerse alle pratiche rituali passando per le acque torbide delle rotte commerciali. La figura ibrida della sirena, a volte malefica e a volte protettiva, metà donna, metà animale, svolge il ruolo di guida per navigare tra questi mondi, dalle profondità alla superficie. La sua ambivalenza risuona con quella dell'acqua, spazio di metamorfosi tra acque di giovinezza e acque funeste.

La mostra invita a esplorare i diversi stati dell'acqua visti attraverso lo sguardo degli artisti, dalla sua rappresentazione alle sue implicazioni politiche, da bene trasformato in risorsa a ricerca metaforica della sua sorgente. L'immersione in questo mondo liquido apre un universo di contraddizioni in un'epoca in cui i racconti delle origini dell'acqua si mescolano a quelli che paventano scenari futuri, dove l'acqua rappresenta una minaccia per le sue inondazioni o per la sua totale scarsità, e il livello dei mari si innalza mentre i fiumi si prosciugano.

L'acqua è in crisi, ci ricordano gli artisti che navigano dalle acque inquinate delle città fino agli stretti degli spazi naturali, decretandone la morte, tacitamente o meno, per l'uso sconsiderato che ne facciamo e impegnandosi in una conversazione critica sulla nostra responsabilità collettiva di preservarla. Recuperare terreno, scorrere e riscoprire le proprietà magiche dell'acqua per ripensare il nostro mondo, questo è il filo che *Il canto delle sirene. L'acqua raccontata dagli artisti* ci invita a seguire.



Emilija ŠKARNULYTE, *Sunken Cities*, 2021, Video HD, 5'
© Emilija Škarnulytė

La mostra in sette capitoli

Introduzione

*Laure Prouvost (b. Croix, Francia, 1978)

Capitolo 1: Immersioni

Yiannis Maniatakos (b. Flomohori, Grecia, 1935)

Capitolo 2: Storie di perle

Monira Al Qadiri (b. Dakar, Senegal, 1983)

Simone Fattal (b. Damas, Siria, 1942)

Kusukazu Uraguchi (b. Shima, Giappone, 1922)

Capitolo 3: Atlantidi

*Mounir Ayache (b. 1991)

Chiyuki Sakagami (b. Hyogo, Giappone, 1961)

*Himali Singh Soin (b. 1987)

Emilija Škarnulytė (b. Vilnius, Lituania, 1987)

Aïcha Snoussi (b. Tunis, Tunisia, 1989)

Capitolo 4: Acque torbide

Dala Nasser* (b. Tyr, Libano, 1990)

*Valentin Noujaim (b. Francia, 1991) e Maïa Tellit Hawad (b. Francia)

Pamela Rosenkranz (b. Uri, Svizzera, 1979)

LaToya Ruby Frazier (b. Braddock, Pennsylvania, Stati Uniti, 1982)

Bassem Saad (b. Beyrouth, Libano)

Capitolo 5: Evocare le ninfe

*Alix Boillot (b. Parigi, Francia, 1992)

*Bianca Bondi (b. Johannesburg, Sudafrica, 1986)

*Gaëlle Choïsne (b. Cherbourg, Francia, 1985)

Jumana Emil Abboud (b. Nazareth, 1971)

Klodin Erb (b. Winterthur, Svizzera, 1963)

*Ariana Papademetropoulos (b. Los Angeles, California, Stati Uniti, 1990)

Capitolo 6: Lacrime

Raffaella Naldi Rossano (b. Napoli, Italia, 1990)

Rose-Lynn Fisher (b. Minneapolis, Minnesota, Stati Uniti, 1955)

Capitolo 7: Diventare goccia

Younes Ben Slimane (b. Tunis, Tunisia, 1992)

Hera Büyüктаşçıyan (b. Istanbul, Turchia, 1984)

Alex Cecchetti (b. Terni, Italia, 1977)

Estrid Lutz (b. Francia, 1989)

Lou Masduraud (b. Montpellier, Francia, 1990)

*Madison Bycroft (b. Kurna Country, Australia, 1987)

*artisti le cui opere sono state commissionate appositamente per la mostra

Il catalogo

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito dalle edizioni Empire e Villa Medici.

Estratto del catalogo della mostra

«Le sirene fanno parte della nostra storia femminista, e perdere di vista questa appartenenza ci porta a consolidarle senza correlarle al genere, alla specie, alla razza, all'umanità, (...) Le sirene ci costringono a porre attenzione alla questione del divenire, a quella della vita che si dispiega in rivoli d'acqua che rendono il mondo permeabile e connesso, al di là di ogni vagheggiamento di purificazione totale. Tutto ciò non dovrebbe servire da modello ma da direzione, politica, artistica, accademica e soprattutto etica: i divenire-sirena sono intimamente legati al nostro futuro e alla reinvenzione del soggetto in un'epoca di ecologie tragiche». Myriam Bahaffou

Informazioni sul catalogo

28 €

352 pagine

Circa 170 illustrazioni

Formato: 15,7 x 21,8 cm

ISBN 979-10-95991-39-7

Autori e autrici del catalogo

Myriam Bahaffou, filosofa; Alix Boillot, artista; Julien d'Huy, storico dei miti; Vinciane Pirenne-Delforge, storica delle religioni; Sarah Rey, storica dell'Antichità; Himali Singh Soin, artista; Ala Tannir, architetta; Justinien Tribillon, urbanista.

Il catalogo include testi di Seneca e Plinio il Vecchio.

I curatori



Caroline Courrioux è responsabile della Produzione delle Mostre e Manifestazioni di Villa Medici dal 2021. Specialista in estetica e arti visive, si occupa in particolare dei legami tra arte contemporanea, ecofemminismi e immaginari politici. In precedenza ha seguito artisti e progetti espositivi come responsabile della produzione dei Rencontres d'Arles (Francia).



Sam Stourdzé è curatore di mostre. Dal 2020, dirige l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, di cui è stato in passato borsista. In precedenza, è stato direttore dei Rencontres d'Arles (Francia) e del musée de l'Élysée di Losanna.

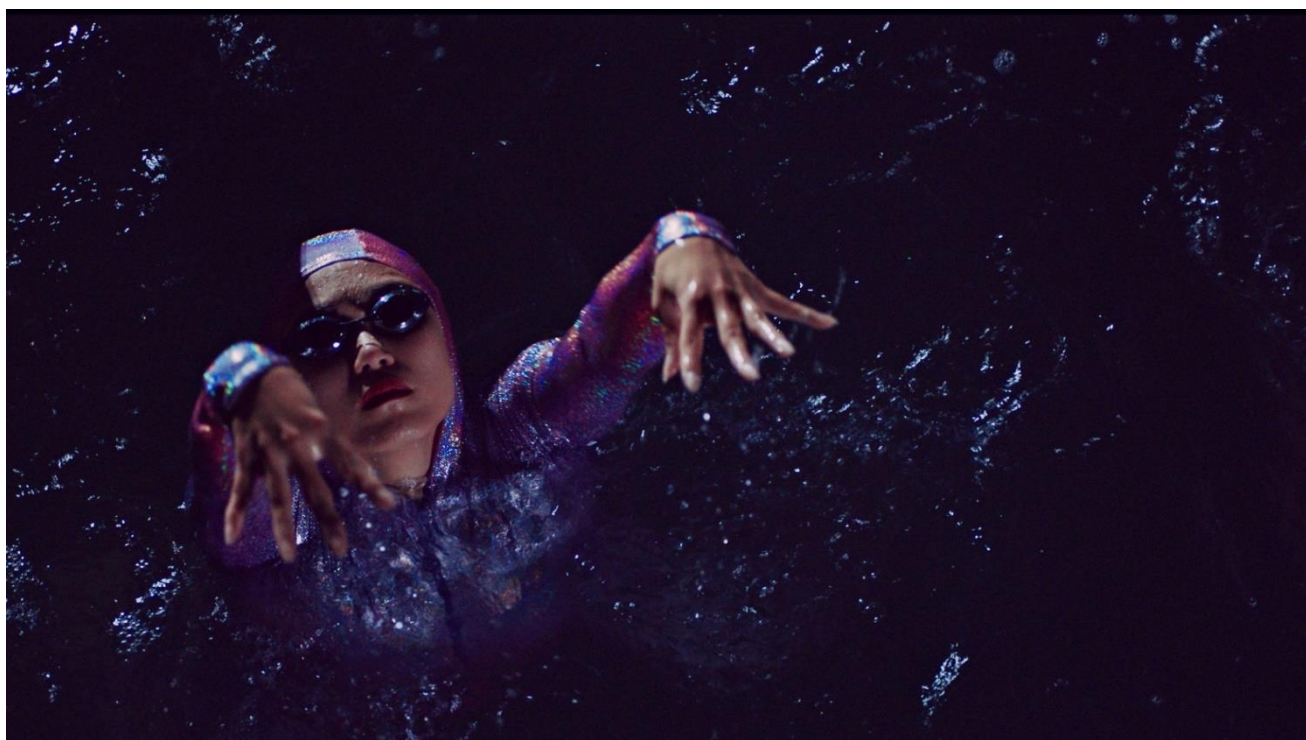
Selezione di opere dalla mostra



Kusukazu URAGUCHI, *Sous l'eau*, 1965, Fotografia
Per gentile concessione dell'Estate Uraguchi



Klodin ERB, *Mermaids #5* (della serie 'Mermaids'), 2023,
Inchiostro, olio, vernice acrilica a spruzzo e vernice acrilica glitterata su
tela grezza 42 x 35 cm (16 1/2 x 13 3/4 inches) Foto: Stefan Altenburger
Photography Zürich. Courtesy Bernheim e l'artista



Monira AL QADIRI, *Diver*, 2018, Video HD, 4' (loop), Commissionata da Durub Al Tawaya VI (Abu Dhabi)
and the 9th Asia, Pacific Triennial (Brisbane), © Monira Al Qadiri

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici



Fondata nel 1666 da Luigi XIV, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, è un'istituzione francese che dal 1803 ha sede presso Villa Medici, una villa del XVI secolo circondata da un parco di 7 ettari che sorge sul Monte Pincio, nel cuore di Roma. Ente pubblico nazionale dipendente dal Ministero della Cultura, l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici adempie oggi a tre missioni complementari: accogliere artisti, creatori e ricercatori di alto livello in residenza per soggiorni lunghi – della durata di un anno –, o più brevi; realizzare una programmazione culturale e artistica che integri tutti i campi delle arti e della creazione e che si rivolga a un vasto pubblico; conservare, restaurare, studiare e far conoscere al pubblico il suo patrimonio architettonico e paesaggistico e le sue collezioni.

Il direttore dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è Sam Stourdzé.

L'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è un ente del Ministero della Cultura Francese.



**MINISTÈRE
DE LA CULTURE**

*Liberté
Égalité
Fraternité*

VILLA MEDICI

**ACADÉMIE DE
FRANCE À ROME**

INFORMAZIONI PRATICHE:

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici
Viale della Trinità dei Monti, 1
00187 Roma, Italia
T +39 06 67611
www.villamedici.it

CONTATTI STAMPA:

per l'Italia:
Elisabetta Castiglioni
info@elisabettacastiglioni.it
T +39 328 411 2014

per la Francia e l'estero (esclusa l'Italia):
Agence Dezarts: agence@dezarts.fr
Lorraine Tissier Rebour: +33 6 75 83 56 94
Anaïs Fritsch: +33 6 62 09 43 63

Segui Villa Medici!

Instagram: @villa_medici

Facebook: @VillaMedici.VillaMedicis

X: @VillaMedici

Carica le tue foto nell'Album della Villa: <https://album.villamedici.it/>

Ricevi la newsletter mensile per non perdere nessuna novità:

<https://www.villamedici.it/programma-culturale/newsletter/>

Crediti per le immagini presenti nella cartella:

Pagina 1: Madison BYCROFT, *Waterlogue, Four to the Floor* (2024) video digitale 4k a quattro canali, colore, suono, 24:26 loop. Suono e musica di Louise BSX. Immagini di Joel White. Con performance di Ife Day, Léo Landon Barret, Aez Pinay, Madison Bycroft e Ash. Sostenuto da Creative Australia, Mécènes du Sud, La Becque e Villa Medici.

Pagina 2: Emilija ŠKARNULYTE, *Sunken Cities*, 2021, Video HD, 5', © Emilija Škarnulytė

Pagina 3: Ritratto di Caroline Courrioux © Margherita Nuti

Ritratto di Sam Stourdzé © Daniele Molajoli

Pagina 5:

In alto a sinistra: Kusakazu URAGUCHI, *Sous l'eau*, 1965, Fotografia, Per gentile concessione dell'Estate Uraguchi

In alto a destra: Klodin ERB, *Mermaids #5* (della serie 'Mermaids'), 2023, Inchiostro, olio, vernice acrilica a spruzzo e vernice acrilica glitterata su tela grezza 42 x 35 cm (16 1/2 x 13 3/4 inches) Foto: Stefan Altenburger Photography Zürich. Courtesy Bernheim e l'artista

In basso: Monira AL QADIRI, *Diver*, 2018, Video HD, 4' (loop), Commissionata da Durub Al Tawaya VI (Abu Dhabi)

Page 6: Villa Medici © Sebastiano Luciano